

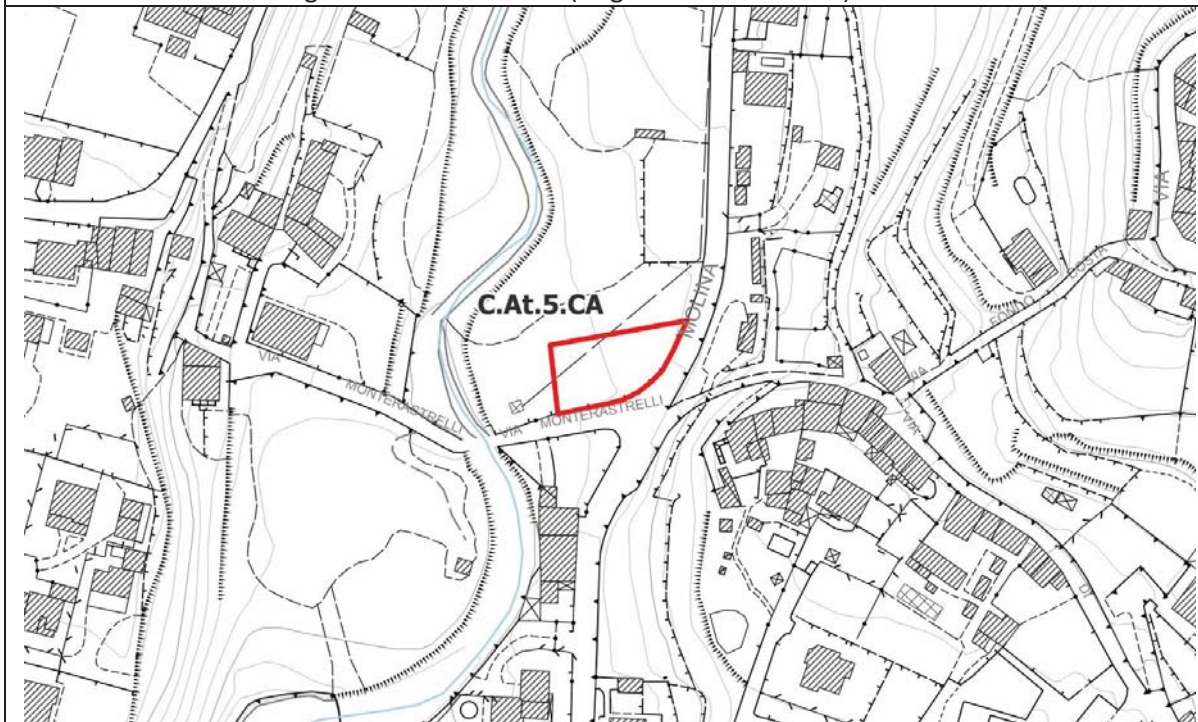
C.At.5.CA Nuovo parcheggio via Monte Rastrelli loc. "Camparlese"

a) Ubicazione, localizzazione e riferimenti cartografici della previsione (*)

Inquadramento paesaggistico e ambientale (estratto ortofoto originale scala 1:2.000 o 5.000)



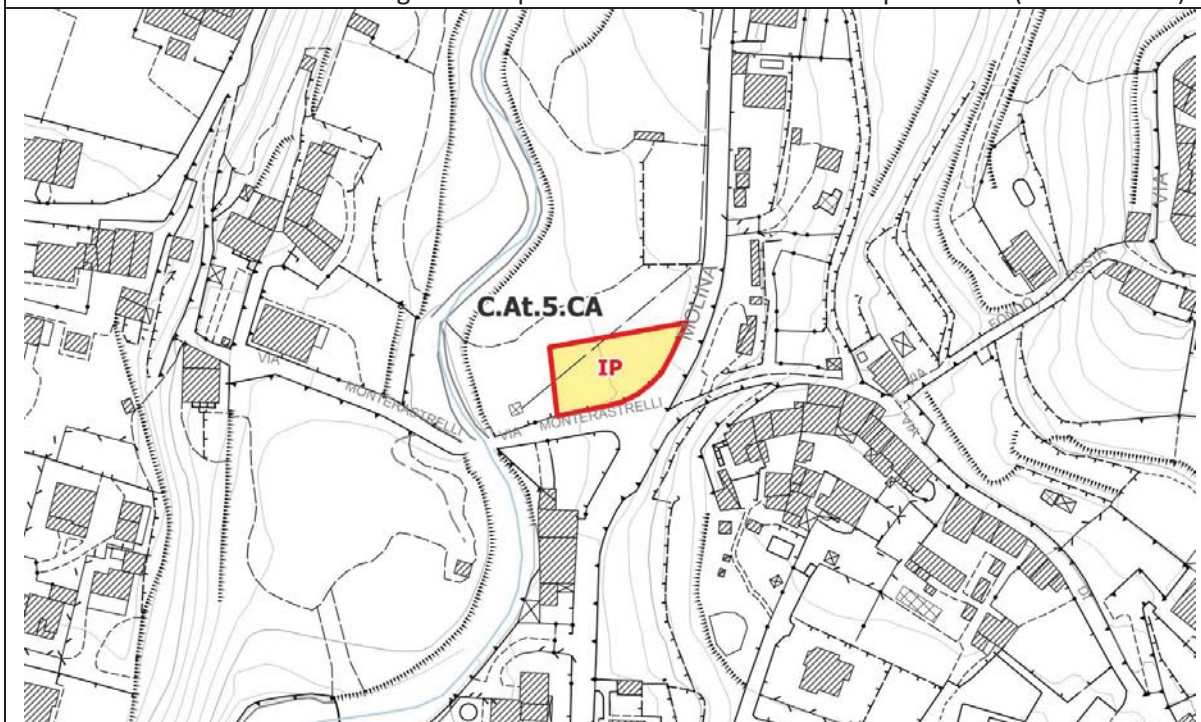
Indicazioni localizzative generali. Estratto CTR (originale scala 1:2.000)



Riferimenti catastali

Fg.40, particella 445 (parte), 989 (parte)

Indicazioni localizzative di dettaglio. Esempificazione articolazione della previsione (scala 1:2.000)



(*) Ai fini identificativi valgono le disposizioni normative generali di cui all'art. 72 delle Norme tecniche di attuazione e gestione del POI.

b) Caratteri generali e identificativi della previsione

Elementi identificativi e strumenti attuativi ed operativi

Codice univoco e classificazione di zona del POI	C.At.5.CA
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	UTOE. 15 Fondovalle
Strumento e modalità di attuazione	Intervento diretto di opera pubblica
Categoria di intervento (prevalente)	Opere di urbanizzazione primaria

Articolazione spaziale. Indicazioni localizzative di dettaglio

La previsione di trasformazione deve essere articolata in fase attuativa in:

- Parcheggi e aree di sosta (IP)

Articolazione spaziale. Definizione delle superfici di riferimento

Superficie territoriale (mq) (fondiaria + spazi pubblici o di uso pubblico)	550
Superficie fondiaria destinata alle trasformazioni (mq)	Non prevista
- di cui a verde privato inedificato (I1) e/o cinture di ambientazione (I2) (mq)	Non prevista
Superficie minima di spazi pubblici o di uso pubblico (mq)	550
- di cui a viabilità e altre urbanizzazioni primarie (Iv)	0
- di cui a parcheggi e/o aree di servizio per la mobilità (Ip)	550
- di cui a verde e spazi aperti attrezzati (F1)	0
- di cui a impianti e attrezzature sportive (F2)	0
- di cui ad attrezzature, servizi e dotazioni di interesse generale (F4)	0
- di cui a dotazioni territoriali (G1) o servizi cimiteriali (G2)	0

c) Dimensionamento (parametri) della previsione e disciplina delle funzioni

Dimensionamento e parametri urbanistico – edilizi (nuovi insediamenti) (*)

Superficie edificabile max direzionale e di servizio (mq)	0
Altezza massima degli edifici (mt)	/
Indice di copertura (% - mq/mq)	/

(*) Alla presente previsione si applicano in ogni caso le disposizioni di cui all'art. 69 delle Norme tecniche di attuazione e gestione del POI.

Disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni: categorie funzionali ammesse

Direzionale e di servizio, limitatamente alla sub – categoria funzionale “di servizio”.

d) Descrizione e obiettivi della previsione (caratteri degli interventi e delle opere)

Si tratta di una porzione di uno spazio aperto di discontinuità degli insediamenti, posto in adiacenza alla viabilità esistente al margine dell'insediamento di Camparlese, destinato alla realizzazione di una nuova area di sosta e parcheggio, funzionale alla qualificazione e migliore fruizione della frazione. La previsione in oggetto attua le disposizioni di cui all'art. 19 della Disciplina di piano del PSI vigente e localizza *“all'esterno del perimetro del territorio urbanizzato previsioni di spazi ed attrezzature pubblici di limitata estensione, con particolare riferimento ai parcheggi pubblici e di uso pubblico a servizio dei centri minori”* (Camparlese). La previsione concorre in forma complementare all'attuazione delle disposizioni di cui all'art. 30 della Disciplina di piano del PSI concernenti i *“Servizi, dotazioni territoriali e standard urbanistici”*.

Si tratta di una previsione, volta alla realizzazione di nuove Opere di urbanizzazione primaria e secondaria (Ur), di cui all'art. 14 delle Norme Tecniche di Gestione e Attuazione del POI che si traduce in termini di quadro previsionale nella realizzazione di un'area di sosta (nella tipologia del parcheggio a raso) attraverso la formazione di un Progetto (di fattibilità, definitivo ed esecutivo) di opera pubblica, finalizzato all'incremento della dotazione di standard urbanistici (parcheggi e aree di sosta) e alla qualificazione dei livelli di accessibilità della frazione (Camparlese), da porre (per questi motivi) in stretta relazione funzionale con la rete viaria esistente.

e) Prescrizioni e misure per l'attuazione della previsione

Urbanizzazioni primarie

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Adeguamento ed integrazione delle infrastrutture a rete, con particolare riferimento alla rete fognaria, alla rete dell'illuminazione pubblica e al sistema di controllo delle acque di prima pioggia.

Standard urbanistici e spazi pubblici

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Nessuna (la previsione costituisce Standard Urbanistico).

Mitigazione degli effetti ambientali e di inserimento paesaggistico

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Realizzazione di infrastrutture e soluzioni progettuali per l'efficiente accessibilità (anche per le utenze deboli e per tutte le utenze a diversa abilità) agli spazi pubblici previsti.
- Adeguamento ed ambientazione paesaggistica dei margini della previsione (verde di separazione, filari alberati, siepi, ecc.), anche per la mitigazione dell'impatto acustico e visuale dell'infrastruttura in oggetto.
- Impiego di soluzioni tecniche e materiali con elevati livelli di sostenibilità ambientale e di compatibilità paesaggistica, in rapporto al contesto interessato.
- Utilizzo di superfici drenanti e fondi stradali la cui texture si integri con il contesto rurale al pari della colorazione dei medesimi fondi.

Eventuali "Beni paesaggistici" interessati (rinvio al rispetto delle relative prescrizioni)

- Diretto (vincolo per decreto) ex art. 136 del codice	NO
- Indiretto (vincolo ex Galasso) ex art. 142 del codice	NO

Eventuali ulteriori misure di compatibilità definite nell'ambito del processo di VAS

Si veda al riguardo le apposite misure e gli indirizzi definiti del Rapporto Ambientale (RA)
--

Eventuali ulteriori misure definite nell'ambito della Conferenza di Copianificazione e/o Paesaggistica

- Nessuna

f) Prescrizioni e condizioni di fattibilità geologico - tecnica

Si veda al riguardo il "*Quadro geologico – tecnico*" (QG), ovvero le indagini di fattibilità idraulica, geomorfologica e sismica e i relativi elaborati cartografici e documentali, di cui all'art. 83 delle Norme tecniche di attuazione del POI.